

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder ISF Global Climate Change Equity
Identificativo della persona giuridica: TA82R10NRIZRTKERSH09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Si

No

☐

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** __%

☐

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** __%

☒

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 69% di investimenti sostenibili

☐

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒

con un obiettivo sociale

☐

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono state soddisfatte.

Il Comparto ha mantenuto un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country World (Net TR), basato sul sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice (indice generale di mercato) non è un indice di riferimento ai fini delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Durante il periodo di riferimento, il Comparto ha inoltre investito almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

Il periodo di riferimento per questo Comparto è compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

Disclaimer: Determinate informazioni contenute nel presente documento (le "Informazioni") sono basate su/protette da copyright di MSCI Inc., MSCI ESG Research LLC, o delle relative affiliate ("MSCI"), o di fornitori di informazioni (collettivamente, le "Parti MSCI") e possono essere state utilizzate per calcolare punteggi, parametri o altri indicatori. Riprodotto su autorizzazione.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il livello delle emissioni evitate del Comparto per il periodo di riferimento è stato di 173 tCO₂e/mln di USD, mentre il livello delle emissioni evitate dell'indice di riferimento per lo stesso periodo è stato di 15 tCO₂e/mln di USD. Ciò significa che il livello medio di emissioni evitate del Comparto durante il periodo di riferimento, in base ai dati di fine trimestre, è stato superiore al livello medio di emissioni evitate dell'indice di riferimento nello stesso periodo.

Il Gestore degli investimenti ha destinato il 69% del patrimonio del Comparto a investimenti sostenibili. Questo dato rappresenta la percentuale media degli investimenti sostenibili nel periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre. Gli investimenti sostenibili sono misurati con riferimento al punteggio di sostenibilità nello strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto ha applicato inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente la conformità tramite il proprio sistema di conformità del portafoglio.

• ...e rispetto ai periodi precedenti?

Investimenti sostenibili

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di attività investite in investimenti sostenibili, su base annua.

Periodo	Comparto (%)
Gen 2024 - Dic 2024	69
Gen 2023 - Dic 2023	63
Ago 2022 - Dic 2022	52

Emissioni evitate

La tabella illustra in dettaglio il livello di emissioni evitate del Comparto e dell'indice di riferimento, su base annua.

Periodo	Comparto (tCO ₂ e/mln di USD)	Indice di riferimento (tCO ₂ e/mln di USD)
Gen 2024 - Dic 2024	173	15
Gen 2023 - Dic 2023	202	34
Gen 2022 - Dic 2022	207	10

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Per il 2022 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata come media negli ultimi quattro mesi del periodo di riferimento. Dal 2023 la percentuale viene calcolata come media sulla base dei dati di fine trimestre.

Per il 2022 il valore delle emissioni evitate è stato calcolato alla fine del periodo di riferimento. Dal 2023 il valore è calcolato come media in base ai dati di fine trimestre.

• Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders.

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto comprendevano, a mero titolo esemplificativo:

- Emissioni evitate: i benefici ambientali stimati delle imprese che consentono di ridurre le emissioni di carbonio a livello di sistema o dell'intera economia.
- Connettività: i benefici sociali stimati derivanti dalle imprese che consentono o supportano la connessione delle comunità tramite servizi di telecomunicazione.
- Retribuzioni elevate: il beneficio sociale stimato dei salari più alti rispetto a quelli di sussistenza locali (per le regioni in cui operano le imprese). Attribuiti in proporzione al surplus che le imprese pagano in termini di salario ai dipendenti rispetto al salario di sussistenza medio.
- Innovazione: i benefici sociali stimati derivanti dall'investimento in Ricerca e sviluppo (R&S). Attribuiti in base al beneficio unitario della spesa di R&S o stimati in base a richieste di brevetto dell'impresa; e
- Accesso all'acqua: i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita associati ai benefici per la salute umana. Attribuiti in proporzione alla quota di mercato dell'impresa rispetto ai ricavi globali.

Gli esempi sopra riportati degli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto durante il periodo di riferimento si basano sugli obiettivi più significativi alla fine di ciascun trimestre. Durante il periodo di riferimento potrebbero essere stati perseguiti altri obiettivi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a non arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprendeva quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicavano esclusioni a livello societario. Tali esclusioni erano basate su convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

- Il Comparto ha escluso le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto ha escluso le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.
- Il Comparto può avere applicato anche altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" nella pagina web del Comparto <https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, Schroders ha adottato un approccio di considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) che comportava una valutazione quantitativa e qualitativa. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative sono state generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano stati considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Laddove non sia stato ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti ha svolto attività di impegno, se del caso, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio ha previsto due tipi di analisi:

1. Quantitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al PAI 14 (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono stati valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo): PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi non vincolanti) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superavano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia PAI 1 (Emissioni di GHG), PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 4 non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al PAI 6 (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il PAI 15 (Intensità di GHG). Anche il PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che non rispettavano le soglie quantitative sono stati segnalati al Gestore degli investimenti per una valutazione, il cui esito poteva comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati erano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si riteneva arrecassero un danno significativo sono state escluse dal Comparto.

2. Qualitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori PAI nei casi in cui Schroders ha ritenuto che i dati disponibili non ci consentissero di determinare quantitativamente se fosse stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti ha collaborato, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio è stato applicato a indicatori quali il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) nei casi in cui abbiamo svolto attività di impegno e ci siamo avvalsi dei nostri diritti di voto ove lo ritenessimo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La quota degli investimenti sostenibili del portafoglio era allineata con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" non sono state classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders ha preso in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" è stato realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di esclusioni, alcuni attraverso il processo di investimento e altri attraverso l'impegno. Ulteriori dettagli sul modo in cui sono stati presi in considerazione tali indicatori durante il periodo di riferimento sono riportati di seguito.

I PAI sono stati presi in considerazione nella fase di pre-investimento mediante l'applicazione di esclusioni. Tra queste figurano:

- Armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- Trasgressori dei principi UNGC: PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) ed elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali", che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- Le società che hanno generato ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico, che a giudizio del Gestore degli investimenti avrebbero contribuito in modo significativo al cambiamento climatico sono state escluse dall'universo investibile: PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra).

Esclusioni del Comparto relative a:

- Combustibili fossili: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile). Il Comparto non ha investito in società incluse nell'elenco Carbon Underground 200 o in società con una significativa esposizione ai combustibili fossili, definite come quelle con una quota pari o superiore al 5% dei loro ricavi derivanti dall'estrazione e dalla produzione di combustibili fossili.

Durante il periodo di riferimento, i PAI sono stati presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo d'investimento. Il Comparto ha preso in considerazione i criteri relativi al cambiamento climatico a livello di singoli titoli nell'ambito della valutazione della sostenibilità nel processo d'investimento nel periodo in esame. Questo ha interessato le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio e l'intensità dei gas a effetto serra delle società d'investimento: PAI 1, 2 e 3. Nell'ambito della nostra analisi, abbiamo esaminato il modo in cui un'impresa gestisce la propria

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), nonché la sua potenziale esposizione agli effetti del cambiamento climatico nel lungo termine. Sebbene nessun singolo indicatore sul cambiamento climatico abbia determinato la valutazione complessiva del punteggio di gestione ambientale di un'impresa, il Comparto ha valutato una serie di indicatori diversi, provenienti sia da fonti di dati interne che esterne (compreso uno strumento proprietario di Schroders), per determinare se un'impresa stesse gestendo in modo adeguato i propri rischi climatici e ambientali. I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) sono stati presi in considerazione nell'ambito del nostro processo di investimento utilizzando i dati provenienti da uno strumento proprietario di Schroders.

Di seguito è riportata una sintesi dell'attività di impegno del Comparto a livello societario durante il periodo di riferimento, compreso il tema di impegno pertinente:

Tema di impegno	N. di emittenti
Cambiamento climatico	17
Governance aziendale	12
Diritti umani	8
Capitale naturale e biodiversità	3
Gestione del capitale umano	2
Diversità e inclusione	1

Gli impegni mostrati si riferiscono a quelli con società ed emittenti.

I PAI sono stati presi in considerazione anche nella fase post-investimento attraverso l'attività di impegno laddove il Gestore degli investimenti si è impegnato in linea con l'approccio e le aspettative definiti nell'Engagement Blueprint di Schroders, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Durante il periodo di riferimento, abbiamo interagito con le imprese beneficiarie degli investimenti nell'ambito del nostro universo per capire in che modo le imprese stanno rispondendo alle sfide che il cambiamento climatico può comportare per la loro posizione finanziaria a lungo termine. In riferimento ai PAI 1, 2, 3 e al PAI 4 di cui all'Allegato 1, Tabella 2, continuiamo a impegnarci per incoraggiare le società a fissare obiettivi chiari di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti delle emissioni e laddove tali obiettivi siano già stati fissati, per confermare che questi siano correttamente integrati nelle politiche retributive delle società. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, i 15 investimenti principali sono stati:

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ALPHABET INCORPORATED CL A NPV	IT	5,91	Stati Uniti
MICROSOFT CORPORATION COMMON STOCK USD0.0000125	IT	5,77	Stati Uniti
AMAZON.COM INCORPORATED USD0.01	Beni di consumo voluttuari	4,94	Stati Uniti
SCHNEIDER ELECTRIC SE EUR4	Industria	3,71	Stati Uniti
HITACHI LIMITED NPV	IT	3,32	Giappone
SWISS RE AG CHF0.10	Finanza	3,31	Stati Uniti
NEXTERA ENERGY INCORPORATED COMMON STOCK USD0.01	Servizi di pubblica utilità	2,26	Stati Uniti
PRYSMIAN SPA EUR0.10	Industria	2,25	Italia
VESTAS WIND SYSTEMS DKK0.2	Industria	2,24	Danimarca
LOWE'S COMPANIES INCORPORATED COMMON STOCK USD0.50	Beni di consumo voluttuari	2,10	Stati Uniti
CHROMA ATE INCORPORATED TWD10	IT	2,06	Taiwan
LEGRAND SA EUR4	Industria	2,06	Francia
UNION PACIFIC CORPORATION COMMON STOCK USD2.50	Industria	1,96	Stati Uniti
KROGER COMPANY (THE) COMMON STOCK USD1	Beni di prima necessità	1,86	Stati Uniti
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	Beni di consumo voluttuari	1,84	Germania

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Gli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali sono riepilogati qui di seguito.

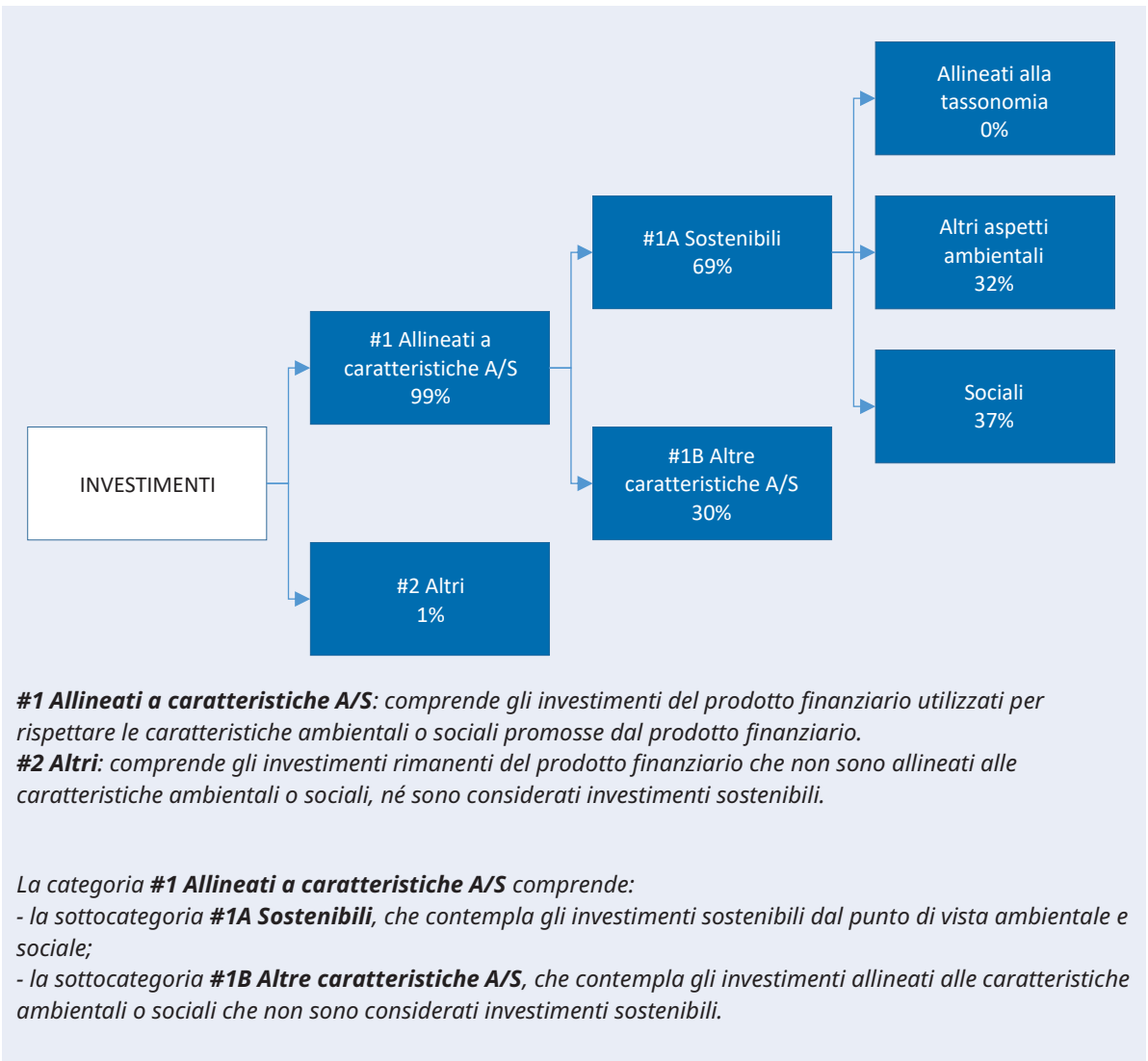
La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende la quota di patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 99%. Il Comparto ha mantenuto un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country World (Net TR) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella categoria #1 in quanto hanno contribuito al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto (indipendentemente dal punteggio del singolo investimento, sia esso positivo o negativo). La percentuale indicata nella categoria #1 Allineati rappresenta la media durante il periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Il Comparto ha destinato il 69% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili. Questa percentuale rappresenta la media durante il periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre. Sul totale, il 32% è stato destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e il 37% a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La somma della percentuale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e di quella con un obiettivo sociale può non corrispondere alla percentuale di investimenti sostenibili, a causa dell'arrotondamento. Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non erano coperti dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che quindi non hanno contribuito al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto.



Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

• **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori economici:

Settore	Sottosettore	% di attivi
Industria	Beni strumentali	31,16
Industria	Trasporti	3,48
Industria	Servizi commerciali e professionali	1,71
IT	Semiconduttori e apparecchiature con semiconduttori	7,13
IT	Apparecchiature e attrezzature tecnologiche	6,91
IT	Software e servizi	6,17
Beni di consumo voluttuari	Distribuzione e vendita al dettaglio dei beni di consumo voluttuari	8,26
Beni di consumo voluttuari	Beni di consumo durevoli e abbigliamento	4,25
Beni di consumo voluttuari	Automobili e componenti	3,30
Servizi di comunicazione	Media e intrattenimento	5,91
Servizi di pubblica utilità	Servizi di pubblica utilità	5,87
Beni di prima necessità	Distribuzione e vendita al dettaglio dei beni di prima necessità	3,20
Beni di prima necessità	Alimentari, bevande e tabacchi	1,74
Materiali	Materiali	4,35
Finanza	Assicurazioni	3,31
Finanza	Servizi finanziari	0,76
Immobiliare	Equity Real Estate Investment Trusts (REIT)	1,75
Liquidità	Liquidità	0,75

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici di cui sopra sono ricavate dalla fonte di dati Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici specificati in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavate dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze nelle % di attivi e nelle classificazioni settoriali allineate ai settori economici a causa delle diverse metodologie di calcolo e della disponibilità di queste fonti di dati alternative.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista alcuna misura secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale dovevano essere allineati alla tassonomia dell'UE. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

• *Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?*

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

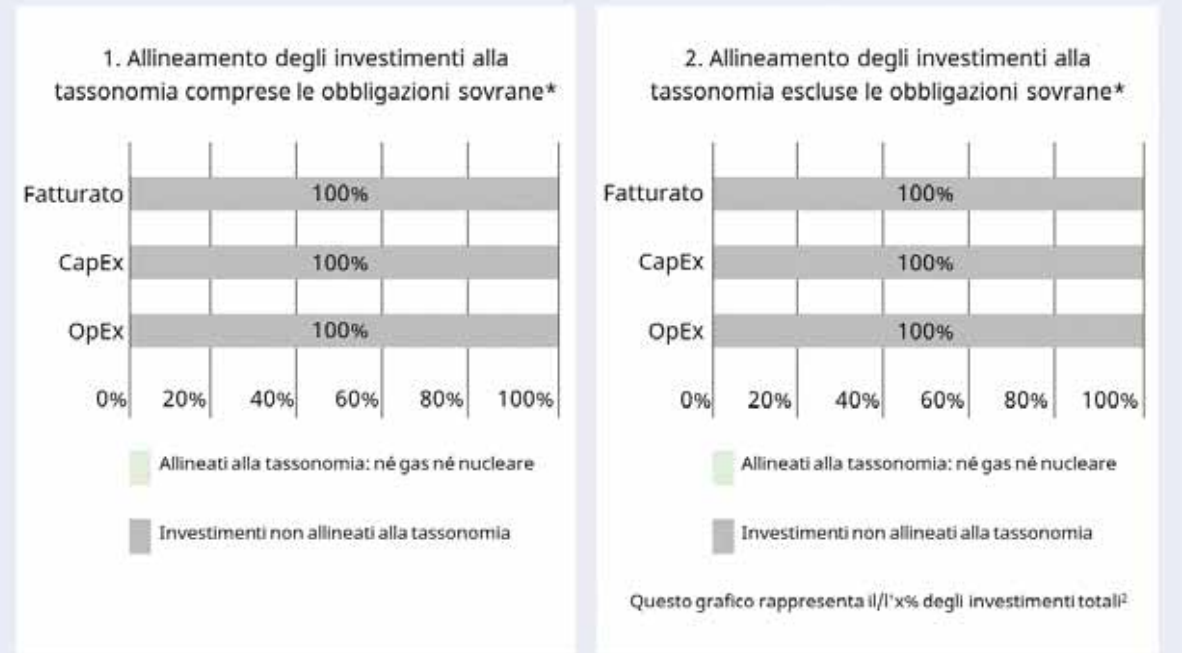
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato sopra, la quota degli investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è stata considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

• Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Questa domanda non è applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 32%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 37%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti e derivati che non erano coperti dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che quindi non hanno contribuito al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto.

Laddove rilevante per investimenti e derivati, sono state applicate misure minime di salvaguardia,

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024

limitando (ove appropriato) gli investimenti in controparti in cui vi fossero legami di proprietà o esposizione a Paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, dei rischi di corruzione, di evasione fiscale e di sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti sono state esaminate dal team Schroders per il Rischio di credito e l'approvazione di una nuova controparte si è basata su una revisione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualità della gestione, struttura della proprietà, ubicazione, contesto normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta, nonché il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio costante è stato effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte.

Il team di Schroders per il Rischio di credito ha monitorato le controparti e durante il periodo di riferimento, nella misura in cui le controparti fossero state rimosse dall'elenco approvato per tutti i comparti in linea con i requisiti della nostra politica e di conformità, tali controparti non sono risultate idonee all'utilizzo da parte del Comparto relativamente a qualsiasi investimento pertinente a partire dalla data in cui sono state rimosse.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nel corso del periodo di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono state le seguenti:

- Il Gestore degli investimenti ha applicato criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.
- Il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione il livello di emissioni evitate del Comparto nella selezione degli attivi detenuti dal Comparto.
- È stato applicato un test centrale di buona governance per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha assunto impegni relativi a uno o più dei sei temi prioritari definiti nel nostro "Engagement Blueprint", il piano di impegno (link <https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf>). Una sintesi dell'attività di impegno del Comparto, compreso il numero di emittenti coinvolti e il relativo tema, è riportata sopra in risposta alla domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?". Attraverso le nostre attività di impegno, costruiamo relazioni e instauriamo un dialogo bilaterale con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non era stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

• Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.